

Mi chiamo Laura ed ho 32 anni. Sono nata e cresciuta a Sulmona, in Abruzzo, dove ho iniziato da coccinella nel 1997 e ho vissuto tutto il mio cammino scout e i primi anni di servizio in Comunità Capi, fino al 2013. Mi sono trasferita a Roma per studio e poi mi sono lasciata adottare da questa città. Nel 2014 sono entrata nel Roma 36 dove ho ricoperto vari incarichi, soprattutto in branca RS, e di cui oggi sono capo gruppo. Nel 2017 sono stata nominata IABZ RS e nel 2018 sono entrata in Comitato di Zona Ostiense dove tutt'oggi rimango incaricata alla Branca.



Oltre a giocare nelle dinamiche di gruppo e di zona, ho sempre accolto con entusiasmo e intraprendenza le proposte di servizio arrivate anche dalla regione. Negli anni ho partecipato alla realizzazione degli EPPPI, attualmente sono capo campo della Route dello Spirito, dall'anno scorso sono entrata a far parte della Pattuglia Regionale e della staff di CFM RS.

Sono cresciuta in una piccola cittadina, dove il tempo sembra scorrere più lentamente, e dove ho potuto coltivare le mie prime passioni: il basket, la danza, la musica. In reparto ho imparato a suonare la chitarra e, avendo vissuto in una casa in campagna, ho un amore innato per il verde e gli animali.

Sono laureata in scienze politiche e relazioni internazionali e attualmente lavoro in American Express.

Sono mamma di una piccola peste di quasi un anno e mezzo che si chiama Anna e con mio marito, Luigi, condivido una vita dedicata alla famiglia e al servizio con i ragazzi che il Signore continua ad affidarci.

Credo che in questo tempo di pandemia ci sia necessità di coraggio e che, come capi della Branca, siamo chiamati a interrogare i nostri Rover e Scolte di fronte ai nuovi e crescenti bisogni della società, con uno sguardo particolare verso gli ultimi. Per questo, in chiusura, mi fa piacere raccontarvi che da Ottobre, con Massimiliano - mio partner associativo in zona - e tanti altri capi, in sinergia con l'VIII Municipio, abbiamo dato vita nel nostro territorio all' "Hub Scout" che oggi vede protagonisti i Rover e le Scolte della Zona Ostiense, in collaborazione con alcune Compagnie del CNGEI, nel fornire assistenza e generi di prima necessità a 25 famiglie – per ora – del Municipio.

MI candido con l'aspirazione di poter contribuire, con il mio vissuto e le mie sensibilità, alla costruzione di percorsi coraggiosi che mettano al centro i ragazzi proponendo loro esperienze vere e concrete, e che aiutino i capi RS della nostra regione a riscoprirsi generatori di speranza e testimoni capaci di narrare l'esperienza dell'amore misericordioso di Dio.

